

Mod. A - STATO PATRIMONIALE

	31/12/25	31/12/24
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€ 24.000	€ 37.167
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	€ 550	€ 1.100
2) costi di sviluppo	€ -	€ -
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ -	€ -
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ -
5) avviamento	€ -	€ -
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
7) altre	€ 4.481	€ 8.962
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 5.031	€ 10.062
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ -	€ -
2) impianti e macchinari	€ -	€ -
3) attrezzature	€ -	€ -
4) altri beni	€ 1.758	€ 709
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni materiali	€ 1.758	€ 709
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate	€ -	€ -
c) altre imprese	€ -	€ -
Totale partecipazioni	€ -	€ -
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese collegate	€ -	€ -
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€ -	€ -
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri	€ -	€ -
Totale crediti	€ -	€ -
3) altri titoli	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 6.789	€ 10.770
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€ -	€ -
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ -	€ -
3) lavori in corso su ordinazione	€ -	€ -
4) prodotti finiti e merci	€ -	€ -
5) acconti	€ -	€ -
Totale rimanenze	€ -	€ -
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso utenti e clienti	€ -	€ -

2) verso associati e fondatori				
esigibili entro l'esercizio successivo				
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso associati e fondatori	€	-	€	-
3) verso enti pubblici				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	85.047	€	83.858
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso enti pubblici	€	85.047	€	83.858
4) verso soggetti privati per contributi				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	96.000	€	72.800
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	€	96.000	€	72.800
5) verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	€	-	€	-
6) verso altri enti del Terzo settore				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€	-	€	-
7) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso imprese controllate	€	-	€	-
8) verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso imprese collegate	€	-	€	-
9) crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo		€		377
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti tributari	€	-	€	377
10) da 5 per mille				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	3.090	€	3.805
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti da 5 per mille	€	3.090	€	3.805
11) imposte anticipate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo				
Totale crediti imposte anticipate	€	-	€	-
12) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo		€		590
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso altri	€	-	€	590
Totale crediti	€	184.137	€	161.430

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) partecipazioni in imprese controllate	€	-	€	-
2) partecipazioni in imprese collegate	€	-	€	-
3) altri titoli	€	-	€	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€	-	€	-

IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali	€	65.509	€	181.119
2) assegni	€	-	€	-
3) danaro e valori in cassa	€	221	€	669
Totale disponibilità liquide	€	65.730	€	181.788

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	249.867	€	343.218
---------------------------------	----------	----------------	----------	----------------

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	4.898	€	8.245
-----------------------------------	----------	--------------	----------	--------------

Totale Attivo	€	285.554	€	399.399
----------------------	----------	----------------	----------	----------------

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I - Fondo di dotazione dell'ente	€	100.000	€	100.000
---	----------	----------------	----------	----------------

II - Patrimonio vincolato

1) riserve statutarie	€	-	€	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	19.214	€	58.196
3) riserve vincolate destinate da terzi	€	-	€	-
Totale patrimonio vincolato	€	19.214	€	58.196

III - Patrimonio libero			
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€	-	€ -
2) altre riserve			
Totale patrimonio libero	€	-	€ -
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio			
	€	-	€ -
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	119.214	€ 158.196
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	-	€ -
2) per imposte, anche differite	€	-	€ -
3) altri	€	-	€ -
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	€	-	€ -
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€	45.777	€ 39.205
D) DEBITI			
1) debiti verso banche			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
Totale debiti verso banche	€	-	€ -
2) debiti verso altri finanziatori			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
Totale debiti verso altri finanziatori	€	-	€ -
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€	-	€ -
4) debiti verso enti della stessa rete associativa			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	€	-	€ -
5) debiti per erogazioni liberali condizionate			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	€	-	€ -
6) acconti			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
Totale acconti	€	-	€ -
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	28.459	€ 28.193
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
Totale debiti verso fornitori	€	28.459	€ 28.193
8) debiti verso imprese controllate e collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	€	-	€ -
9) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	3.641	€ 4.953
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
Totale debiti tributari	€	3.641	€ 4.953
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	6.558	€ 4.219
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€	6.558	€ 4.219
11) debiti verso dipendenti e collaboratori			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	20.407	€ 16.859
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	€	20.407	€ 16.859
12) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
Totale altri debiti	€	-	€ -
TOTALE DEBITI	€	59.065	€ 54.224
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	61.498	€ 147.774
Totale Passivo	€	285.554	€ 399.399

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

		2025	2024			2025	2024
ONERI E COSTI				PROVENTI E RICAVI			
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>				A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€ -	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€	34.500	€ 34.500
2) Servizi	€	122.941	€ 126.635	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche			
3) Godimento di beni di terzi	€	1.464	€ 1.464	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€	-	€ -
4) Personale	€	122.601	€ 110.856	4) Erogazioni liberali	€	17.210	€ 11.531
5) Ammortamenti	€	5.393	€ 6.951	5) Proventi del 5 per mille	€	1.343	€ 3.806
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	-	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€	81.200	€ 58.027
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€ -	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€	-	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€	56.850	€ 45.909	8) Contributi da enti pubblici	€	135.025	€ 144.312
8) Rimanenze iniziali	€	-	€ -	9) Proventi da contratti con enti pubblici			
9) Accantonamento a Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				10) Altri ricavi, rendite e proventi	€	4.427	€ 7.771
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	(38.982)	€ (29.510)	11) Rimanenze finali	€	-	€ -
Totale	€	270.268	€ 262.305	Totale	€	273.705	€ 259.946
				Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)			
					€	3.438	€ (2.358)
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>				B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€ -	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori			
2) Servizi	€	-	€ -	2) Contributi da soggetti privati	€	-	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€	-	€ -
4) Personale	€	-	€ -	4) Contributi da enti pubblici	€	-	€ -
5) Ammortamenti	€	-	€ -	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€	-	€ -
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	-	€ -	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€	-	€ -
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€ -	7) Rimanenze finali	€	-	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€	-	€ -	Totale	€	-	€ -
8) Rimanenze iniziali	€	-	€ -	Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€	-	€ -
Totale	€	-	€ -				
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>				C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>			
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€	-	€ -	1) Proventi da raccolte fondi abituali	€	-	€ -
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€	-	€ -	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€	-	€ -
3) Altri oneri	€	-	€ -	3) Altri proventi	€	-	€ -
Totale	€	-	€ -	Totale	€	-	€ -
				Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)			
					€	-	€ -
D) Costi e oneri da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>				D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>			
1) Su rapporti bancari	€	288	€ 298	1) Da rapporti bancari	€	2.060	€ 8.437
2) Su prestiti	€	-	€ -	2) Da altri investimenti finanziari	€	-	€ -
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€ -	3) Da patrimonio edilizio	€	-	€ -
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€ -	4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€ -

5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-	5) Altri proventi	€	-	€	-
6) Altri oneri	€	-	€	-					
Totale	€	288	€	298	Totale	€	2.060	€	8.437
					Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)				
						€	1.772	€	8.139
E) Costi e oneri di <u>supporto generale</u>					E) Proventi di <u>supporto generale</u>				
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€	-	1) Proventi da distacco del personale	€	-	€	-
2) Servizi	€	-	€	-	2) Altri proventi di supporto generale	€	-	€	-
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€	-					
4) Personale	€	-	€	-					
5) Ammortamenti	€	-	€	-					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	-	€	-					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-					
7) Altri oneri	€	-	€	-					
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-					
Totale	€	-	€	-	Totale	€	-	€	-
Totale oneri e costi	€	270.556	€	262.603	Totale proventi e ricavi	€	275.765	€	268.383
					Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)				
						€	5.210	€	5.781
					Imposte	€	5.210	€	5.781
					Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	€	0	€	(0)
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI									
2025					2025				
2024					2024				
Costi figurativi					Proventi figurativi				
1) da attività di interesse generale					1) da attività di interesse generale				
2) da attività diverse	€	-	€	-	2) da attività diverse	€	-	€	-
Totale	€	-	€	-	Totale	€	-	€	-

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE¹**STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE**

Il bilancio consuntivo del Centro internazionale di studi Primo Levi chiuso al 31 dicembre 2025 è formato ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla presente relazione di missione, ed è stato redatto in base alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

La riforma contenuta nel Codice del terzo settore (D.lgs. 117/2017, di seguito anche "CTS") prevede all'art.13 che gli enti del Terzo settore devono redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione, predisposti secondo le indicazioni contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020. La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2025.

1)**INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE**

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

- Nome completo e per esteso dell'organizzazione: CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI PRIMO LEVI ETS
- Codice fiscale: 97700560010
- Forma giuridica: Associazione riconosciuta
- Qualificazione ai sensi del Codice Terzo Settore: ETS
- Possesso della personalità giuridica: Sì
- Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: 100.000 euro

Il Centro ha come finalità statutaria la promozione della conoscenza della figura di Primo Levi – testimone, scrittore, intellettuale – e la valorizzazione del suo pensiero e dell'opera in ambito nazionale e internazionale, con riguardo particolare alla pluralità di valori e di interessi presenti nel suo operato. Nell'ambito di tali finalità il Centro si propone di realizzare attività culturali quali ad esempio l'organizzazione di studi, ricerche e seminari, la promozione di scambi culturali in ambito nazionale ed internazionale e la raccolta e la conservazione di documentazione afferente alla figura di Primo Levi.

Il Centro agisce senza fini di lucro, svolgendo la propria attività mediante le rendite derivanti dall'impiego del proprio fondo comune, nonché attraverso la contribuzione dei soci o di soggetti terzi.

MISSIONE PERSEGUITA

Il Centro non ha scopo di lucro e promuove la conoscenza di Primo Levi, valorizzandone il pensiero e l'opera, in ambito nazionale e internazionale, con riguardo particolare alla pluralità di valori e di interessi presenti nel suo operato. Raccoglie le edizioni delle opere, le numerose traduzioni, la bibliografia critica, ogni forma di documentazione scritta e audiovisiva sulla figura e sull'opera; promuove e organizza studi, pubblicazioni, attività divulgative, eventi culturali; promuove scambi culturali e collaborazioni con soggetti pubblici e privati aventi finalità coerenti con le proprie.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Nell'ambito delle sue finalità e con riferimento ai temi di cui al precedente comma, il Centro si propone le seguenti attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, in conformità all'articolo 5 del Codice del terzo settore:

- a) di promuovere e organizzare studi, ricerche, pubblicazioni, attività divulgative, eventi culturali, convegni, seminari, incontri;
- b) di promuovere gli scambi culturali e la collaborazione in ambito nazionale e internazionale con istituzioni e soggetti pubblici e privati che

perseguano finalità coerenti con le proprie;

C) di raccogliere, conservare e studiare i documenti pubblici e privati; in particolare si propone di censire e raccogliere, in collocazioni adeguate e secondo metodologie che garantiscano la corretta salvaguardia dei fondi archivistici:

- le edizioni e le traduzioni delle opere di Primo Levi;
- la documentazione audiovisiva nelle varie lingue;
- la documentazione fotografica;
- gli eventuali carteggi (nella misura in cui gli aventi titolo consentano);
- la bibliografia critica relativa alle opere di Primo Levi (recensioni su periodici all'apparire delle singole opere e delle traduzioni), opere saggistiche, atti di convegni, cataloghi di mostre, etc.;
- le tesi di laurea e dottorato discusse in Italia e nel mondo;
- ogni altro documento connesso alla figura di Primo Levi.

Tali attività possono essere svolte anche tramite la produzione di servizi e la gestione e/o conduzione di impianti, strutture e locali, propri o di terzi, pubblici o privati, anche in collaborazione con soggetti terzi, e la loro messa a disposizione ai propri Associati, ai familiari, conviventi degli stessi, nonché alle Associazioni affiliate al medesimo ente cui l'Associazione è affiliata e ai loro Associati, anche tramite il pagamento di corrispettivi specifici, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE È ISCRITTO

Il Centro è iscritto nella sezione "Altri Enti del Terzo settore"

REGIME FISCALE APPLICATO

Il Centro non ha attività commerciale, ma solo istituzionale. È soggetto all'Irap con il metodo retributivo

SEDI

Il Centro ha sede e svolge l'attività in Torino, Via del Carmine 13

ATTIVITÀ SVOLTE

Il Centro opera a livello nazionale e internazionale realizzando le seguenti attività:

- realizza una bibliografia ragionata in costante crescita, con oltre 7700 registrazioni, di cui un posseduto di oltre 6200 titoli, ormai punto di riferimento per gli studiosi italiani e stranieri, anche grazie a un catalogo online innovativo, frutto di aggiornate ricerche nel campo dell'informatica umanistica;
- promuove ogni anno studi originali dell'opera leviana, in rapporto con gli sviluppi più recenti del dibattito culturale e con esigenze e domande poste in vari ambiti della vita sociale e culturale del mondo di oggi.
- promuove iniziative formative rivolte al mondo della scuola, a sostegno e stimolo delle proposte dei docenti, avanzando proposte qualificate e favorendo il rapporto orizzontale fra docenti e fra scuole;
- effettua ricerche sulle traduzioni delle opere leviane e realizza strumenti per i traduttori e materiali di approfondimento;
- nel campo dell'educazione alla scienza, raccoglie sistematicamente e studia articoli e altri scritti, adoperandosi per creare e mantenere una rete di contatti con la comunità scientifica internazionale;
- arricchisce e perfeziona di continuo il sito web, specchio delle attività e canale privilegiato di comunicazione, con un impegno premiato negli anni da accessi in costante crescita, provenienti da un'area geografica sempre più ampia.

In particolare, nel 2025 il Centro ha svolto le seguenti attività.

- Primo Levi LAB

Sono proseguiti i lavori di progettazione degli spazi riservati al LAB, che inaugurerà a fine 2026 presso la futura sede della Biblioteca Civica di Torino. Lo spazio sarà suddiviso in tre aree contigue, che offriranno un percorso espositivo unitario ma fruibile anche per singoli temi. In parallelo alla progettazione e realizzazione degli strumenti digitali e dello spazio allestitivo, sono proseguite le interlocuzioni con la Città di Torino volte a formalizzare gli accordi per la destinazione delle sale. Il Centro si è inoltre fatto promotore di un ampio concorso di soggetti interessati a offrire il proprio sostegno a questa importante iniziativa, sia per quanto riguarda la fase di progettazione e realizzazione, sia in relazione a un piano di gestione di lungo periodo.

- Mostre

La mostra *Giro di posta. Primo Levi, le Germanie, l'Europa*, realizzata nell'ambito del progetto ERC LeviNeT di cui il Centro è cobeneficiario, ha aperto al pubblico il 23 gennaio presso Palazzo Madama a Torino. L'allestimento ha raccontato la vasta rete di carteggi che Primo Levi intrattene per più di vent'anni con i suoi interlocutori tedeschi, in cinque sezioni ricche di documenti, immagini inedite, mappe, disegni e molto altro. In occasione dell'inaugurazione, il Centro in collaborazione con Poste Italiane ha realizzato un annullo filatelico dedicato. La mostra è stata insignita della Medaglia del Presidente della Repubblica ed è rimasta visitabile fino a maggio. A latere dell'allestimento, è stato realizzato un ricco programma di eventi e iniziative.

Il 6 ottobre ha aperto al pubblico, presso lo Spazio mostre della Città Metropolitana di Torino, la nuova edizione della mostra *I mondi di Primo Levi*, con un allestimento inedito e compatto, pensato ad hoc per lo spazio espositivo e destinato *in primis* alla fruizione da parte delle scuole. Il nuovo allestimento è stato reso possibile grazie al contributo di Banca d'Italia. La mostra rimarrà allestita fino a maggio 2026.

- Iniziative per l'Ottantesimo anniversario della liberazione di Auschwitz

In occasione della Giornata della Memoria 2025, il Centro ha curato presso il Polo del '900 tre iniziative: una lettura di *Storia di dieci giorni* con Gabriele Vacis, realizzata in collaborazione con Rai Radio3 e trasmessa in diretta radiofonica per il programma Radio3 Suite; una lettura pubblica di *Storia di dieci giorni* per le scuole cittadine, tenuta da ragazzi del Liceo Giordano Bruno di Torino, adeguatamente preparati attraverso un laboratorio di lettura; un'installazione multimediale realizzata in collaborazione con Fondazione Salvemini, Istoretto e Aned.

- Iniziative editoriali

A fine marzo è stato pubblicato il volume di Roberta Mori *Svegliarsi adulti. Vita di Sandro Delmastro, partigiano e amico di Primo Levi*. L'opera ha vinto il Premio Pozzale Luigi Russo e il Premio Fiuggi Storia ed è stata oggetto nel corso dell'anno di un fitto calendario di presentazioni in varie parti d'Italia.

Si sono conclusi i lavori di ricerca e preparazione della raccolta degli scambi epistolari fra Primo Levi e i ragazzi di molte scuole italiane tra gli anni '70 e '80, che uscirà nei prossimi mesi a cura di Fabio Levi.

Sono state organizzate diverse presentazioni del carteggio trentennale fra Primo Levi e il suo traduttore in tedesco Heinz Riedt a cura di Martina Mengoni, pubblicato nel novembre 2024.

Si è lavorato alla curatela editoriale di tre nuovi volumi della collana "questo", previsti in uscita nel corso del 2026: Raffaella Di Castro, *Rifiutare gli idoli. L'operare unitario di Primo Levi*; Benjamin Sagalowicz, *La campagna di annientamento degli ebrei d'Europa 1933-1939; Primo Levi e la scuola*, atti del terzo Dialogo Primo Levi.

A marzo è stata presentata la pubblicazione, in formato ebook e cartaceo, la traduzione in swahili di *Se questo è un uomo*, che è stata realizzata su iniziativa del Centro.

- Patrimonio documentario

Sono continuati i versamenti periodici e la catalogazione delle risorse documentarie che costituiscono la raccolta bibliografica del Centro studi (*Fondo Primo Levi*) dedicata alla vita e all'opera di Primo Levi e depositata presso la biblioteca del Polo del '900. È proseguita la partecipazione del Centro studi al progetto CoBiS LOD, finalizzato alla pubblicazione dei dati catalografici in rete, con l'intento di fornire un punto di accesso unico alle collezioni delle biblioteche speciali e specialistiche del Piemonte. È proseguita altresì l'attività di *reference*, consulenza specialistica e *document delivery*.

- Attività formative

È stato realizzato un corso di formazione online in collaborazione con l'Associazione Figli della Shoah di Milano, con il titolo *Primo Levi in viaggio*. Le lezioni sono state gestite e tenute dal personale didattico del Centro con l'apporto di alcuni esperti esterni.

Si è lavorato alla ricerca e alla realizzazione del percorso didattico online *Compagni d'un cammino*, dedicato al tema dell'amicizia nell'opera di Primo Levi. Il percorso si compone di videoclip dedicate alle figure dei principali amici-personaggi ritratti da Levi nelle sue opere, con esercizi per gli studenti e proposte didattiche di approfondimento. Lo strumento sarà pubblicato a breve sul sito del Centro.

Sono state svolte attività didattiche in collaborazione con numerosi altri enti, tra cui il MU-CH di Settimo Torinese e gli Istituti per la Storia della Resistenza di Asti, Novara, Torino e Vicenza.

Nell'ambito della progettazione integrata con il Polo del '900, si è confermata anche per l'anno 2025 la collaborazione con l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza nell'ambito del concorso per le scuole "Filmare la Storia". Nel mese di novembre, inoltre, il Centro ha partecipato alla Winter School del Polo per studenti universitari organizzando e gestendo due laboratori.

Per consentire alle scuole la fruizione delle due mostre curate dal Centro, sono stati organizzati incontri di formazione specifica e visite guidate per docenti e studenti e sono stati preparati e diffusi kit didattici ad hoc.

Si sono svolte svariate collaborazioni con le scuole, in seguito a richieste di consulenza e supporto formativo, con la valorizzazione dei contributi più significativi tramite la sezione Didattica del sito del Centro. In particolare, è stato realizzato un percorso PCTO con gli studenti del liceo Giordano Bruno di Torino e promosso un gemellaggio fra i due licei frequentati da Primo Levi ed Alberto Dalla Volta, rispettivamente a Torino e a Brescia.

È proseguita la collaborazione con il MU-CH in relazione all'ampliamento del museo: il Centro ha formalmente siglato un accordo di collaborazione ad hoc con la Città di Settimo Torinese.

Il 3 dicembre, presso il Senato della Repubblica, si è tenuta la cerimonia di consegna del Primo Levi Award. Il riconoscimento è stato assegnato a Jean-Marie Lehn congiuntamente dalla Società Chimica Italiana, dalla Società Chimica Tedesca e dal Centro.

- Progetti

Sono proseguiti i lavori per il progetto europeo LeviNeT – soprattutto la realizzazione della mostra *Giro di posta* – e del progetto Trasformazione digitale nell'ambito del bando di Compagnia di San Paolo. Per quest'ultimo progetto, grazie alla sua ottima riuscita, è stato possibile presentare con successo a Fondazione CRT un ampliamento per il periodo ottobre 2025-dicembre 2026.

È proseguita la collaborazione al progetto PRIN *Thesaurus Primo Levi* con le Università di Pavia, Parma, Torino e Padova, sulla lingua di Primo Levi. A inizio ottobre a Torino, presso la Fondazione Einaudi, si è tenuto il secondo convegno di studi.

Il Centro è diventato ente di accoglienza per i volontari del Servizio Civile Universale. A partire da settembre, due giovani volontari hanno preso servizio con mansioni legate alla gestione della comunicazione digitale e all'organizzazione degli eventi.

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Gli associati del Centro sono i seguenti:

- Regione Piemonte
- Città di Torino

- Città Metropolitana di Torino
- Associazione Amici del Centro Internazionale di Studi Primo Levi
- Comunità Ebraica di Torino
- Università degli studi di Torino
- Sig.ra Lisa Levi
- Sig. Renzo Levi

Gli Associati sostengono l'attività del Centro con le quote associative, ne patrocinano l'attività; in molti casi collaborano all'organizzazione di eventi e iniziative e a dare più ampia visibilità ai frutti più interessanti del lavoro del Centro, aiutando a estendere e consolidare la base di riferimento dell'ente. Si precisa che la quota di competenza della Regione Piemonte ammonta ad euro 19.000, la quota della Città di Torino ammonta ad euro 10.000.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS. Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) Rendiconto gestionale, Mod. C) Relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in ottemperanza ai principi contabili in tema di Enti no Profit tenendo conto del Principio contabile OIC 35, in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Lo schema di bilancio è stato quindi presentato in forma comparativa cosicché a fronte di ogni singola posta è indicato il corrispondente importo relativo all'anno precedente. Lo stato patrimoniale rappresenta le singole voci dell'attivo e del passivo, mentre nel rendiconto gestionale le voci sono raggruppate in aree di costi e di proventi divise tra le attività di interesse generale e quelle di supporto generale, con riguardo alle attività svolte dal Centro nel corso dell'anno 2025, sulla base di quanto indicato dalle linee guida e confrontate con i valori dell'anno precedente.

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Non esistono problematiche di comparabilità e adattamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.
Salvo ove diversamente indicato, i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base ad una stima dell'utilità futura.

- Costi per la modifica dello Statuto ai fini dell'iscrizione nel RUNTS: 20%
- Oneri pluriennali per l'implementazione del sito e per l'acquisizione di un nuovo archivio di opere: 20%

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- Attrezzature: 20%
- Mobili e arredi: 15%

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le spese di manutenzione ordinaria sono imputate integralmente a conto economico, quelle aventi natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota ad esso applicabile.

Quote associative e Attivo circolante

I crediti sono esposti in bilancio al loro presunto valore di realizzo.

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Debiti

Sono rilevati al valore nominale.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Ratei e risconti (attivi o passivi)

Sono evidenziati sulla base del principio di competenza temporale relativamente ad oneri e proventi relativi a più esercizi.

Proventi ed oneri

Tutti i proventi e gli oneri risultanti nel rendiconto gestionale sono imputati in base alla loro competenza temporale.

4)

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ 2.749	€ -	€ -		€ -	€ -	€ 51.329	€ 54.078
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 1.650	€ -	€ -		€ -	€ -	€ 42.368	€ 44.018
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 1.099	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.961	€ 10.060
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ 550	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.481	€ 5.031
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1	€ 1
Totale variazioni	€ 550	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.480	€ 5.030
Valore di fine esercizio								
TOTALE	€ 549	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.481	€ 5.030

Immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ -	€ -	€ 35.889	€ 29.407	€ -	€ 65.296
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ 35.889	€ 28.698	€ -	€ 64.587
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ 709	€ -	€ 709
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ 1.411	€ -	€ 1.411
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ 363	€ -	€ 363
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ 1.048	€ -	€ 1.048
Valore di fine esercizio						
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ 1.757	€ -	€ 1.757

Immobilizzazioni finanziarie

Non esistono investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Modifiche statutarie	€ 1.100	€ -	€ 549	€ 551
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.100	€ -	€ 549	€ 551
Ragioni della iscrizione : Costi sostenuti per l'adeguamento dello Statuto al CTS				
Criteri di ammortamento : 5 anni				

6)

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

I Crediti al 31/12/2025 sono così composti:

CREDITI	
5x1000 da incassare	3.090,00
Contributo Compagnia San Paolo	45.000,00
Contributo UCEI	5.000,00
Contributo Università' di Ferrara	82.500,00
Fondazione CRT	46.000,00
Ministero Cultura	1.585,00
Crediti vs Istituto Salvemini	962,00
Totale	184.137,00

Non esistono crediti di durata superiore a 5 anni

I debiti al 31/12/2025 sono così composti:

DEBITI	
Fornitori per spese di gestione	13.988,00
Fatture da ricevere	14.771,00

Debiti tributari	3.641,00
Debiti vs Istituti previdenziali	6.558,00
Debiti vs personale	20.407,00
Totale	59.365,00

Non esistono debiti di durata residua superiore a 5 anni né coperti da garanzie reali su beni sociali

7)
RATEI, RISCONTI E FONDI

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ 6.214	-€ 4.690	€ 1.524
Risconti attivi	€ 2.031	€ 1.343	€ 3.374
TOTALE	€ 8.245	-€ 3.347	€ 4.898

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
Ratei interessi attivi Bancari	€ 1.524
	€ -
TOTALE	€ 1.524

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Canoni assistenza	€ 842
Spese assicurazioni	€ 761
Spese diverse	€ 522
Altre consulenze e attività istituzionali	€ 1.249
	€ 3.374

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ -	€ 16	€ 16
Risconti passivi	€ 147.774	-€ 86.292	€ 61.482
TOTALE	€ 147.774	-€ 86.276	€ 61.498

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
Ratei spese bancarie	€ 16
	€ -
TOTALE	€ 16

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
Risconti passivi su Contributo Pluriennali UniFerrara	€ 24.682
Risconti passivi su Contributo CRT	€ 36.800
TOTALE	€ 61.482

La voce Risconti passivi è consistente a causa dell'esistenza di Contributi deliberati i cui progetti verranno svolti in più anni.

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
Fondo TFR	€ 45.777
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 45.777

Al 31/12/2025 l'ammontare del Fondo TFR a favore dei dipendenti ammonta ad euro 45.777.

Non esistono Altri Fondi.

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 100.000	€ -	€ -	€ 100.000
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 58.196		€ 38.982	€ 19.214
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 58.196	€ -	€ 38.982	€ 19.214
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre riserve			€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ -	€ -	€ -	€ -
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 158.196	€ -	€ 38.982	€ 119.214

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 100.000			€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 19.214	Accantonamenti preceden	B/C	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi				€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 19.214			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -			€ -
Altre riserve				€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ -			€ -
TOTALE	€ 119.214			€ -

B : copertura perdite

C : vincoli statutari

Le Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali – già “Fondo per l’attività istituzionale” nello scorso esercizio - sono composte da risorse destinate alle attività istituzionali, attraverso gli accantonamenti deliberati dal Consiglio Direttivo in sede di approvazione dei rendiconti, che verranno utilizzate per le attività e gli impegni rientranti nelle “Attività di interesse generale” del Centro.

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Si indicano i contributi che hanno finalità specifiche:

Descrizione contributo	Importo
CONTRIBUTO MINISTERO BENI CULT. Art. 1 L. 534/96	51.933 €
Contributo annuale (Tabella triennale 2024-26):	
CONTRIBUTO ERC / UNIFERRARA	63.092 €
Progetto quinquennale ERC Starting Grant dal titolo "The German Network: Primo Levi's Correspondence With German Readers and Intellectuals", finanziato dall'European Research Council per una durata di cinque anni, sotto la direzione scientifica di Martina Mengoni presso l'Università di Ferrara, cui il Centro partecipa come co-beneficiario per consulenza bibliografica, materiali d'archivio e organizzazione di una mostra internazionale.	
CONTRIBUTO Banca di Italia	20.000 €
riallestimento della mostra “I mondi di Primo Levi”, presso la sede della Città Metropolitana di Torino	
Donazioni persone fisiche	17.210 €
Fondazione CRT: Centro Studi Primo Levi digitale plurale: implantazione e completamento.	9.200 €
Contributo Fondaz. De levy	10.000 €
Sostegno all'attività didattica	
CONTRIBUTO COMPAGNIA SAN PAOLO	60.000€
Progetto Next Generation You e Progetto trasformazione digitale	

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non esistono debiti per erogazioni liberali condizionate

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

	2025	2024		2025	2024
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 34.500	€ 34.500
2) Servizi	€ 122.941	€ 126.635	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche		
3) Godimento di beni di terzi	€ 1.464	€ 1.464	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
4) Personale	€ 122.601	€ 110.856	4) Erogazioni liberali	€ 17.210	€ 11.531
5) Ammortamenti	€ 5.393	€ 6.951	5) Proventi del 5 per mille	€ 1.343	€ 3.806
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€ 81.200	€ 58.027
7) Oneri diversi di gestione	€ 56.850	€ 45.909	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -	8) Contributi da enti pubblici	€ 135.025	€ 144.312
9) Accantonamento a Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ (38.982)	€ (29.510)	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 4.427	€ 7.771

			11) Rimanenze finali	€ -	€ -
Totale	€ 270.268	€ 262.305	Totale	€ 273.705	€ 259.946

Tutte le voci di provento inserite nelle attività di interesse generale, non costituiscono remunerazioni con preciso vincolo sinallagmatico e si riferiscono alle quote associative degli associati, ai contributi da enti pubblici e privati ed a donazioni per lo svolgimento delle attività di interesse generale. Il loro utilizzo è stato interamente destinato alle attività di interesse generale meglio descritte nel Paragrafo "ATTIVITA' SVOLTE", cui si rinvia. Non esistono ricavi o costi di entità eccezionali.

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	€ 288	€ 298	1) Da rapporti bancari	€ 2.060	€ 8.437
2) Su prestiti	€ -	€ -	2) Da altri investimenti finanziari	€ -	€ -
3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -	3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -
4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -	4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	5) Altri proventi	€ -	€ -
6) Altri oneri	€ -	€ -			
Totale	€ 288	€ 298	Totale	€ 2.060	€ 8.437

Le entrate finanziarie sono costituite dagli interessi attivi maturati sul conto corrente, mentre i costi sono legati alle spese bancarie sostenute.

IMPOSTE

Il Centro non svolge attività commerciale ed è soggetto all'Irap, determinata con metodo retributivo, ed all'IRRES sugli eventuali proventi finanziari e da diritti d'autore.

CONTRIBUTI PUBBLICI RICEVUTI

Si precisa in ottemperanza alla Legge 4/08/2017 numero 124 che i contributi pubblici erogati e incassati nel corso del 2025 sono stati i seguenti:

DATA	CONTRIBUTI PUBBLICI INCASSATI NEL 2025	
20/02/25	Regione Piemonte : Acconto 2024 - DD404 2024 - contributo alla progettualità degli enti partecipati	€ 9.500,00
20/02/25	Regione Piemonte : contributo per l'organizzazione della manifestazione Mostra: I Mondi di Primo Levi - Bando annualità 2023 Lr 6 77 DD n.503	€ 13.166,50
15/04/25	Comune di Torino: quota associativa 2025	€ 10.000,00
09/06/25	DG BIBLIOTECHE E DIRITTO D'AUTORE - Art.1 Legge 534/1996 ANNO 2025	€ 50.348,00
16/06/25	Banca d'Italia servizio Segreteria: CONTRIBUTO LIBERALE DELLA BANCA D'ITALIA LUGLIO-AGOSTO 2024 NOTA N.772890 DEL 7/4/25	€ 20.000,00
29/09/25	Regione Piemonte : saldo 2024 - DD404 2024 - contributo alla progettualità degli enti partecipati	€ 9.500,00
21/11/25	DIVISIONE SERVIZI: EROGAZIONE QUOTE SX1000 ANNO 2022/2021	€ 2.058,29
	totale	€ 114.572,79

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Ai sensi dell'Art 7 D.lgs 117/2017 non sono state attuate attività di raccolta fondi continuativa e le erogazioni raccolte sono relative a donazioni spontanee fatte da persone fisiche e altri soggetti.

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ -
Impiegati	€ 3
Altro	€ -
TOTALE	€ 3

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Non esistono Volontari che hanno prestato attività presso il Centro.

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

I compensi sono elencati nelle tabelle sottostanti

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Organo di controllo	€ 9.000
Revisori legali dei conti	€ -
TOTALE	€ 9.000

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non esistono patrimoni destinati a specifici affari.

16)

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Ai sensi DM 5 marzo 2020 punto 16 si segnala che nell'esercizio non vi sono operazioni con parti correlate da segnalare.

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Il Centro, utilizzando il Fondo per le Attività istituzionali per coprire il disavanzo è uscito in pareggio alla fine dell'esercizio.

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'ente risulta in equilibrio economico e finanziario.

Gli importi impegnati per progetti, attività e debiti certi sono coperti dalle disponibilità liquide e dai crediti.

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Il Centro ha predisposto e approvato un bilancio previsionale per l'anno 2026 che presenta la copertura delle spese di supporto generale per 259.715 euro e contributi o proventi già approvati o in via di definizione per circa il medesimo importo. Pertanto, secondo le aspettative del piano 2026 l'attività dell'Ente rimarrà in equilibrio economico - finanziario.

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi alle associazioni senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale come da statuto dell'Associazione.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Associazione ha continuato a svolgere le attività di interesse generale di cui all'art. 3 dello Statuto. Il dettaglio delle attività svolte e dei servizi erogati è contenuto nella relazione sull'attività svolta che accompagna la documentazione del bilancio d'esercizio e viene congiuntamente approvata dall'Assemblea degli Associati, e riportata in sintesi al punto 1) Informazioni generali sull'ente > Attività svolte.

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Le entrate e i proventi sono tutte caratterizzate da attività istituzionali e non sono svolte attività diverse.

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Non esistono costi o proventi figurativi relativi al Centro.

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Non esistono differenze retributive tra dipendenti da segnalare come richiesto dall'art 16 del CTS.

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Non sono state fatte campagne di raccolta fondi.

Torino, 28/02/2026

Per il Consiglio direttivo



(Prof. Fabio Levi)

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITA' DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N° 117 DEL 3 LUGLIO 2017.

Agli Associati del Centro Internazionale di Studi Primo Levi ETS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

E' stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio del Centro Internazionale di Studi Primo Levi al 31 dicembre 2025, redatto, come nell'esercizio precedente, in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti "Codice del Terzo Settore") e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti "OIC 35") che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un pareggio. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, comma 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza ed i controlli previsti dalla Norma 3.8 delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite dalla ricerca scientifica di particolare interesse sociale e dalla organizzazione e gestione di attività culturali; a tali fini nel corso dell'esercizio ha perseguito lo scopo previsto dall'art. 3.2 dello Statuto di

promozione della conoscenza della figura di Primo Levi e di valorizzazione del suo pensiero e della sua opera;

- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021 n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità ed i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi ed i costi, ove esistenti, di tali attività nella Relazione di missione; - l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali e agli associati; - ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo Statuto.

L'ente non ha adottato i provvedimenti disciplinati dalle disposizioni recate dal D.L.gs. 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo, nei limiti della ridotta dimensione dell'ente, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non siamo pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8 delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti ed alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'organo di controllo ha in ogni caso verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 550, al netto degli ammortamenti di competenza.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Torino, 4 aprile 2026

L'organo di controllo

(Dott. Mario Montaloni)

(Dott. Nicola Treves)

(Dott. Roberto Coda)